



COPIA

N: 161 Reg. Delibere

N: _____ di Rep.

N: _____ di Prot.

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

PROVINCIA DI VENEZIA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale del 27-12-13

OGGETTO

**COSTITUZIONE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO
PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2013**

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **12:00**, nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Municipale.

Eseguito l'appello, risultano

FORCOLIN GIANLUCA	P
MASCHIETTO VITTORINO	P
VINALE STEFANO	P
TAMAI GIANNI	P
SUSANNA SILVIA	P
PERSICO ALFERIO	P

Assiste alla seduta RUPIL ALESSANDRO – Segretario Generale Comunale.

Il Sig. FORCOLIN GIANLUCA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 39, c. 1, del CCNL del personale con qualifica dirigenziale – Quadriennio 1994/1997, Comparto Regioni-Enti Locali sottoscritto il 10.4.1996, prevede che presso ogni Amministrazione è costituito, a decorrere dal 31.12.1995 il “Fondo per la retribuzione di posizione”, al fine di assegnare ai dirigenti un trattamento economico correlato alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità;
- l'art. 39, c. 2, prevede che “le Amministrazioni determinano la graduazione delle funzioni dirigenziali, cui è correlato il trattamento economico di posizione, ai sensi del D.Lgs. 29/93. Le funzioni sono graduate tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne”;

Rilevato che l'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del fondo è determinato sulla base delle disposizioni previste nei CCNL dell'Area Dirigenza;

Visti:

- l'art. 26 del CCNL del personale dirigente sottoscritto il 23.12.1999, disciplinante il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente;
- l'art. 23 del CCNL del personale dirigente sottoscritto il 22.02.2006;
- l'art. 4 del CCNL del personale dirigente sottoscritto il 14.5.2007;
- l'art. 17 del CCNL del personale dirigente sottoscritto il 22.2.2010;
- l'art. 5 del CCNL del personale dirigente sottoscritto il 3.8.2010, valido per il biennio economico 2008-2009, che stabilisce che con decorrenza 31.12.2009 la retribuzione di posizione attribuibile ai dipendenti inquadrati nell'area della dirigenza varia da un minimo di € 11.533,17 a un massimo di € 45.102,87, fatto salvo quanto previsto dall'art. 27, c. 5, del CCNL 23.12.99, come modificato dall'art. 24 del CCNL del 22.2.2006;

Richiamato l'art. 28 del vigente regolamento per l'ordinamento della struttura organizzativa del Comune di Musile di Piave che disciplina le modalità di conferimento degli incarichi di dirigenza;

Viste le deliberazioni di G.C.:

- n. 44 del 23.03.2005 con cui sono state istituite n. 2 figure dirigenziali nella dotazione organica dell'Ente;
- n. 62 del 13.04.2005 con cui sono stati approvati i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali e per la quantificazione delle relative retribuzioni di posizione e di risultato;
- n. 100 del 18.05.2005;

Dato atto che:

- a seguito procedura concorsuale in data 02.05.2007 sono stati assunti in servizio, con contratto dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, la dott.ssa Alessandra Dalla Zorza con profilo di Dirigente Amministrativo – Economico Finanziario con funzioni di Vice Segretario e il dott. urb. Francesco Bergamo con profilo di Dirigente Tecnico;
- che alla dott.ssa Dalla Zorza è stato conferito l'incarico di direzione dell'Area Amministrativo-Finanziaria mentre al dott. urb. Bergamo quello dell'Area Tecnica;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 30 del 10.03.2010 e n. 158 del 23.12.2010 con cui si è provveduto ad una riorganizzazione dei servizi che ha determinato una riassegnazione delle competenze attribuite ai diversi responsabili/dirigenti, a valere anche per l'anno 2013;

Visti i decreti n. 22 e 23 del 02.08.12 con cui sono stati confermati, il biennio 2012-2014, gli incarichi dirigenziali alla dott.ssa Alessandra Dalla Zorza per l'Area Amministrativo-Finanziaria e al dott. urb. Francesco Bergamo per l'Area Tecnica;

Dato atto che per le suddette posizioni dirigenziali dell'Ente sono stati fissati i seguenti valori:

- **Area Amministrativo-Finanziaria:**
retribuzione di posizione pari a € 19.275,00 + € 1.318,46 (come da G.C. 158 del 23.12.2010);
retribuzione di risultato 30% della retribuzione di posizione;
- **Area Tecnica:**
retribuzione di posizione pari a € 19.275,00;
retribuzione di risultato 30% della retribuzione di posizione;

Dato atto che il fondo per l'Area Dirigenza è stato istituito a partire dall'anno 2012 e ritenuto di costituirlo anche per il 2013;

Precisato che:

- dal punto di vista contabile si tratta esclusivamente di una allocazione delle risorse a carico del bilancio al fondo per l'Area della dirigenza;
- da una lettura delle norme contrattuali per la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato per l'area dirigenza viene costituito in complessivi € **51.829,00** di cui € **39.868,46** destinati al finanziamento della retribuzione di posizione e € **11.960,54** destinati alla retribuzione di risultato, nel rispetto del vincolo di cui all'art. 25 del CCNL del 23.12.1999;
- detti importi trovano copertura all'interno del bilancio per l'anno 2012 al cap. 8929 "Retribuzione di posizione/risultato dirigenti";

Visto l'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.7.2010, il quale prevede che – a decorrere dal 01.01.2011 e fino al 31.12.2013 – l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Richiamati i contenuti della deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 4.10.2011 che, in relazione alle risorse ex art. 15 lettera k) CCNL 1.4.1999 ha stabilito quanto segue:

- *“Alla luce del quadro normativo di riferimento e della ratio che ne costituisce il fondamento deve ritenersi che la disposizione di cui all'art. 9, comma 2-bis, del DL 31.5.2010 n. 78 sia di stretta interpretazione, sicchè in via di principio, essa non sembra possa ammettere deroghe o esclusioni (cfr. anche Sezione Regionale di controllo per il Veneto n. 285 del 2011) in quanto la regola generale voluta dal legislatore è quella di porre un limite alla crescita dei fondi della contrattazione integrativa destinati alla generalità dei dipendenti dell'ente pubblico.... le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9 comma 2-bis, sono solo quelle destinate a remunerare le prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti ... Alla luce di quanto precede deve aggiungersi che, ai fini del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9 comma 2-bis, e cioè per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, le risorse destinate a dette*

finalità, vale a dire (esclusivamente) progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna”;

Vista la Circolare n. 12 del 15 aprile 2011 della Ragioneria Generale dello Stato che ha chiarito che sono escluse dai vincoli sul tetto di spesa anche:

- le somme assegnate dall'ISTAT per attività di rilevazioni art. 14, c. 5, CCNL 01.4.1999;
- i proventi derivanti da convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;

Richiamata la deliberazione n. 83 del 29.07.2013 con cui è stato approvato il PEG per l'anno 2013;

Sentito il Responsabile dei Servizi Finanziari e verificato che anche per l'anno 2012 (dato a consuntivo) e previsionale 2013 la percentuale di incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti è inferiore al 39%;

Verificato che questo Ente rispetta il patto di stabilità interno per il triennio 2009-2010-2011 e l'anno 2012 e non versa in situazioni strutturalmente deficitarie;

Visto il Bilancio di Previsione 2013, approvato con deliberazione di C.C. n. 34 del 21.06.2013, le cui previsioni rispettano il Patto di Stabilità per l'esercizio in corso;

Visto lo schema di costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area dirigenza per l'anno 2013, predisposto dal Dirigente dell'Area Amministrativa e allegato al presente atto sub A);

Dato atto che il medesimo è stato sottoposto all'attenzione del Revisore Unico dei Conti accompagnato da una relazione tecnico-illustrativa redatta dal Dirigente dell'Area Amministrativa e che tutta la documentazione è agli atti dell'Ufficio Personale;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Regolamento per l'Ordinamento della struttura organizzativa dell'Ente;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.lgs. 267 del 18.08.2000;

Visto il parere favorevole di conformità alle norme statutarie e regolamentari, nell'ambito delle funzioni consuntive ed assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97 c. 2 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di ratificare ed approvare la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area dirigenza per l'anno 2013 predisposta dal Dirigente dell'Area

Amministrativa, nonché Responsabile del Personale, facente parte integrante e sostanziale del presente atto quale **Allegato A**);

2. di dare atto altresì che la retribuzione di risultato pari al 30% della retribuzione di posizione, è erogata secondo la valutazione del nucleo di valutazione, in relazione al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione ed in base ai criteri di cui alla deliberazione di G.C. n. 62 del 13.4.2005 e n. 42 del 25.3.2009;
3. di dare atto che la somma necessaria alla costituzione di detto fondo ammontante a € **51.829,00** trova copertura per una parte al capitolo 8929 del Bilancio di previsione 2013;
4. di dare atto che oneri e irap trovano copertura nei rispettivi capitoli del bilancio 2013;
5. di trasmettere copia del presente atto al Revisore Unico dei Conti;
6. di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. territoriali e alle RSU aziendali;

per la regolarità tecnica, parere favorevole

Il Dirigente dell'Area Amministrativa
f.to DALLA ZORZA ALESSANDRA

per la regolarità contabile, parere favorevole

Il Responsabile di Ragioneria
f.to MION ANDREA

per la conformità alle norme statutarie e regolamenti
nell'ambito delle funzioni consultive ed assistenza agli organi
dell'ente, di cui all'art. 97 del TUEL n. 267/00, parere favorevole

Il Segretario Generale
f.to RUPIL ALESSANDRO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to FORCOLIN GIANLUCA

Il Segretario Generale
F.to RUPIL ALESSANDRO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno 03-02-14 per **quindici giorni** consecutivi fino al giorno 18-02-14.

Contestualmente alla pubblicazione viene data comunicazione del presente verbale ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate all'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì 03-02-14

Il Vice Segretario Comunale
F.to DALLA ZORZA ALESSANDRA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Lì 03-02-14

Il Vice Segretario Comunale
DALLA ZORZA ALESSANDRA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000)

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **è divenuta esecutiva**, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, in data 13-02-14.

Lì 13-02-14

Il Vice Segretario Comunale
F.to DALLA ZORZA ALESSANDRA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Lì 13-02-14

Il Vice Segretario Comunale
DALLA ZORZA ALESSANDRA